

DECRETO FISCALE/ La nuova definizione dei ruoli senza il compenso di riscossione

Rottamato l'aggio di Equitalia

I contribuenti otterranno una riduzione proporzionale

DI ANDREA BONGI

Rottamato anche l'aggio di Equitalia. Aderendo alla nuova definizione dei ruoli prevista dall'articolo 6 del decreto legge n. 193 del 2016, i contribuenti otterranno infatti anche una riduzione su base proporzionale delle somme esposte in cartella a titolo di aggio o compenso per il servizio di riscossione che dir si voglia.

Tutto ciò per la semplice ragione che l'aggio di riscossione è determinato in misura percentuale sulle somme iscritte a ruolo e sui relativi interessi di mora. Non concorrono invece alla determinazione della base imponibile di calcolo dell'aggio le spese e i diritti di notifica e per le eventuali procedure esecutive intraprese dal concessionario.

E pertanto evidente che se per effetto della rottamazione si riducono tali importi anche l'aggio si ridurrà in proporzione.

Si tratta a ben vedere di un effetto indiretto della nuova sanatoria dei ruoli che in alcuni casi, tipici quelli di cartelle di sole sanzioni, potrebbe avere anche un certo peso specifico.

Tutto dipende, come ben si può comprendere, dalla misura dell'aggio stesso e dai parametri fissati dalla legge per la sua determinazione.

L'aggio dovuto per la remunerazione del concessionario della riscossione è stato oggetto di feroci critiche che sono sfociate in più di un provvedimento normativo nel recente passato.

Ripercorrendo le vicende e i provvedimenti più recenti si può evidenziare come fino al 31 dicembre 2015 la misura dell'aggio è pari a:

- 4,65% delle somme iscritte a ruolo, in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica della cartella;

- 8% delle somme iscritte a ruolo più gli interessi di mora per pagamenti oltre 60 giorni dalla notifica.

Per effetto dell'articolo 9 del dlgs n. 159/2015 a partire dai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2016, l'aggio è tecnicamente sostituito dai cosiddetti «oneri di riscossione», che sono dovuti per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione, la cui nuova misura percentuale è la seguente:

- 3% delle somme iscritte a ruolo, in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica della cartella;

- 6% delle somme iscritte a ruolo più gli interessi di mora per pagamenti oltre 60 giorni dalla notifica.

Come abbiamo già anticipato al di là della denominazione, la base di calcolo dell'aggio è costituita dalle somme iscritte a ruolo alle quali si aggiungono gli interessi di mora, le sanzioni e le ulteriori somme aggiuntive (articolo 17, comma 1 dlgs. 112/1999).

E pertanto evidente che al

ridursi di alcune di queste componenti per effetto della definizione agevolata di cui al dl 193/2016, anche l'importo dell'aggio di riscossione verrà proporzionalmente ridotto. Ovviamente la riduzione sarà tanto più marcata quanto più elevata è la percentuale dell'aggio di riscossione. A tale proposito merita anche ricordare che per le somme affidate all'agente di riscossione entro il 31.12.2012 l'aggio per i pagamenti oltre i 60 giorni dalla notifica è pari al 9%.

Giusto per fare un esempio pratico del vantaggio indiretto che un contribuente può ottenere dalla riduzione dell'aggio si prenda il caso di una cartella esattoriale da 10.000 euro nella quale il peso di sanzioni e interessi di mora rappresenta il 50% del carico.

Supponendo una notifica ante 31 dicembre 2015 con l'aggio in misura percentuale dell'8% il nostro contribuente, aderendo alla sanatoria, vedrebbe ridursi l'importo delle somme dovute da 10.000 a 5.000 euro e l'aggio da 800 a 400 euro. Nel caso poi in cui la cartella esattoriale fosse rappresentata unicamente da sanzioni, classico l'esempio sull'omessa compilazione del quadro RW, l'aggio scomparirà del tutto per effetto dell'azzeramento dell'intero carico ai sensi del dl 193/2016.

© Riproduzione riservata

VOLUNTARY DISCLOSURE BIS

Procedura ad hoc per contanti

Voluntary ad hoc anche per i contanti nascosti che potranno tornare «regolari», in alcuni casi anche senza essere assoggettati a tassazione avvalendosi però di una presunzione con cui dimostrare che le somme sono state già soggette a tassazione. La regolarizzazione del danaro contante è sempre stato considerato uno dei punti cruciali della voluntary disclosure bis. Complice il ridotto numero di istanze di adesione presentate con riferimento all'ambito nazionale nel corso della prima edizione, le attenzioni di tecnici e politici sono state sin da subito rivolte alla regolarizzazione del danaro contante detenuto dai contribuenti nelle cassette di sicurezza o detenute presso le proprie abitazioni. Non è un caso che, prima ancora della pubblicazione del testo del dl 193/2016, girassero diversi rumors su di un'aliquota sostitutiva per il contante oggetto di regolarizzazione. Tuttavia, tale previsione non è stata inserita né nel decreto legge né negli emendamenti successivi. Difatti, il testo che è stato recentemente approvato dalla camera dei deputati, ed è oggi all'esame del senato, prevede solamente una procedura ben precisa volta a gestire l'emersione del

contante da regolarizzare. È stato infatti statuito che nel caso di regolarizzazione di contanti o valori al portatore è necessario, unitamente alla presentazione dell'istanza, il rilascio di una dichiarazione in cui si attesti che l'origine degli stessi non derivi da condotte costituenti reati diversi da quelli di cui all'art. 5-quinquies, comma 1, lett. a) e b), del dl n. 167 del 1990. Entro la data di presentazione della relazione e dei documenti allegati (termine ultimo il 30 settembre 2017), inoltre, i contribuenti dovranno provvedere all'apertura e all'inventario delle cassette di sicurezza in cui, eventualmente, sono custoditi i valori oggetto di disclosure, in presenza di un notaio tenuto ad accertarne il contenuto redigendo apposito verbale. Ancora, sempre entro la data di presentazione della relazione e dei documenti allegati, i contribuenti dovranno provvedere al versamento di una dichiarazione della relazione e dei documenti allegati, i contribuenti dovranno provvedere al versamento dei contanti e al deposito dei valori al portatore presso intermediari finanziari, a ciò abilitati, su una relazione vincolata fino alla conclusione della procedura. Per i professionisti e gli intermediari che assistono i contribuenti restano fermi gli obblighi per

finalità di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo di cui al dlgs 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni. Perciò, in occasione degli adempimenti per la verifica della clientela, i contribuenti dovranno dichiarare le modalità e le circostanze di acquisizione dei contanti e dei valori al portatore oggetto della procedura. Infine, è stata introdotta una presunzione relativa in base alla quale i contanti si considerano derivati da redditi sottratti a tassazione conseguiti, in quote costanti, nell'anno 2015 e nei quattro periodi di imposta precedente. E' una presunzione legale relativa, che comporta una mera inversione dell'onere della prova: il contribuente potrà fornire prova contraria, anche attraverso presunzioni semplici, che devono essere sottoposte ad attenta verifica, in maniera da individuare analiticamente i fatti noti dai quali dedurre quelli ignoti. A tal fine il contribuente potrà offrire ogni indizio (purché grave, preciso e concordante) volto a dimostrare che le somme di danaro contante oggetto di emersione siano già state sottoposte a tassazione o, comunque, che non debbano essere assoggettate a imposizione.

Stefano Loconte e Nicola Guaragnella

© Riproduzione riservata

COMUNE DI NAPOLI - ESTRATTO AVVISO ESITO DI GARA - CIG 6434749AD9
Si avvisa che il 16/11/2016 è stato inviato alla GUUE l'esito della gara "Gestione integrata impianti I.V.O. (illuminazione pubblica, ventilazione gallerie stradali, orologi storici, fotovoltaici) ed esecuzione lavori del Piano di Efficientamento Energetico- Appalto misto Servizi/Lavori" (Det. Dir. Serv. Grandi Reti Tecnologiche n. 08/2016). Importi (oltre Iva ed oneri di sicurezza): iniziale € 103.150.000,00 - finale € 96.045.750,00 - Testo integrale su www.comune.napoli.it - Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

GELSIA AMBIENTE SRL
Via Caravaggio 26/a - 20832 Desio (MB)
Tel. 03622251 fax 0362482900

AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta di affidamento del servizio di trattamento finalizzato al recupero delle frazioni contenute nei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili provenienti da rd - CER 200307 - 150106. Codice CIG. 6810039DF3, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 113 in data 30-09-2016, è andata deserta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Antonio Capozza)

REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Si rende noto che con Atto Dirigenziale n. 99 del 09.11.2016, il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia ha determinato l'indizione della gara comunitaria a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del dlgs. n. 50/2016 finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del citato decreto della fornitura di automezzi per la colonna mobile regionale per esigenze di protezione civile. CIG: 6863351869. La documentazione integrale è liberamente disponibile sui siti www.regione.puglia.it e www.emilia.it. Avviso trasmesso alla GUUE: 10/11/2016

Il Dirigente Sezione Gestione Integrata Acquisti

RUZZO RETI S.P.A.
Estratto del bando di gara Libro matricola auto, Cumulativa Infortuni, ALL RISKS, RC Patrimoniale, D&O. E' indetta procedura aperta per il servizio di assicurazione mediante stipula della polizza sopra riportate per il periodo 31.12.2016-31.12.2019. Importo presunto dell'appalto Euro 462.900,00. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale, completo degli atti di gara, è disponibile sul sito della RUZZO RETI, www.ruzzo.it, sezione bandi e gare. Le offerte, redatte in conformità ai sopra indicati atti, devono pervenire alla RUZZO RETI - Ufficio Protocollo-entro e non oltre le ore 13.00 del 15 dicembre 2016. Per informazioni, tel. 0861/310207.

PROVINCIA DI IMPERIA-STAZIONE UNICA APPALTANTE

ESTRATTO AVVISO AGGIUDICAZIONE

Si comunica che è stata esperita - per conto del Comune di Sanremo - gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 1.7.2016 - 30.6.2021 (CIG: 66455712AD - N. GARA 6382712). La gara è stata aggiudicata alla Banca Carige S.p.a. con sede in via Cassa di Risparmio 15, Genova.

Responsabile del Procedimento Dott.ssa Stefania Crespi.
L'avviso di aggiudicazione dell'appalto in edizione integrale è disponibile sul sito informatico della Provincia: <http://trasparenza.provincia.imperia.it> alla voce "Altri contenuti-SUA IM -> SUA - Esiti di gara."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. Manolo Crocetta)

Avvisi di Pubblicità legale su ItaliaOggi

Lombardia: Francesco, Viale d'Adda, Liguria: Veneto, Friuli, Tevere Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana Via Burgozzo 9, 20122 Milano Tel. 02/65011011 fax 02/65035643

Lazio Via Santa Maria in Via, 12, 00187 Roma Tel. 06/69760824 fax 06/6781314

Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia Via Garibaldi de Nardis 11, 80127 Napoli Tel. 081/7603211 fax 081/7603208

Calabria e Sicilia Calle Maresca & Communications Srl Via Lincoln 19, 90135 Palermo Tel. 091/65230511 fax 091/65230524

www.italiagoggi.it

AMOS S.C.R.L.
Cuneo - via Cascina Colombaro, n. 43

BANDO DI GARA

Con Determinazione n. 229/2016/DET del 07/11/16, è indetta la seguente gara: fornitura di ATTREZZATURE CUCINA. Importo presunto: € 1.343.081,16 IVA esclusa di cui € 6.000 oneri sicurezza non ribasabili (lotto 1 €437.416,60+€2.000; lotto 2 €508.553,86+€2.200; lotto 3 €391.110,70+€1.800). Offerte: da redigersi ai sensi del bando e disciplinare, con scadenza per la presentazione il 23/12/16 ore 12. Procedura aperta con aggiudicazione OEPV miglior rapporto qualità/prezzo. Richiesta di informazioni: protocollo@pec.amos.piemonte.it Site internet: www.amos.piemonte.it. Invio Bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 10/11/16.

Il R.U.P. Francesco Delsignore

BRIANZACQUE SRL
Monza (MB)

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

- Ente appaltante: Brianzacque Srl - Viale E. Fermi n. 105 - 20900 MONZA (MB) - telefono n. 039/282301 - telefax n. 039/2140074 - sito www.brianzacque.it
- Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, c. 37 e art. 55, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006;
- Oggetto: Attività specialistiche d'ingegneria finalizzate a elaborazione piani fogna di n. 41 comuni gestiti da Brianzacque S.r.l. mediante modellazione idraulica;
- Codice identificativo gara (CIG) n. 64746298DE;
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 agosto 2016;
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa;
- Numero di offerte ricevute: 5 (cinque);
- Società ammessa: 5 (cinque);
- Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: R.T.P. J+S S.r.l. (mandataria) - STUDIO SPS S.r.l. (mandante) - IDROSTUDI S.r.l. (mandante) - INGEGNERIE TOSCANI S.r.l. (mandante), con sede in Concorsore (MB), via Giacomo Brodolini n. 29;
- Ribasso offerto: 42,00%;
- Importo di aggiudicazione: € 380.556,43, oltre Iva;
- Controverse: Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sede di Milano, Via Corridoni n. 39.
- Responsabile del procedimento: Danilo Brambilla
- Il Presidente Enrico Boerci